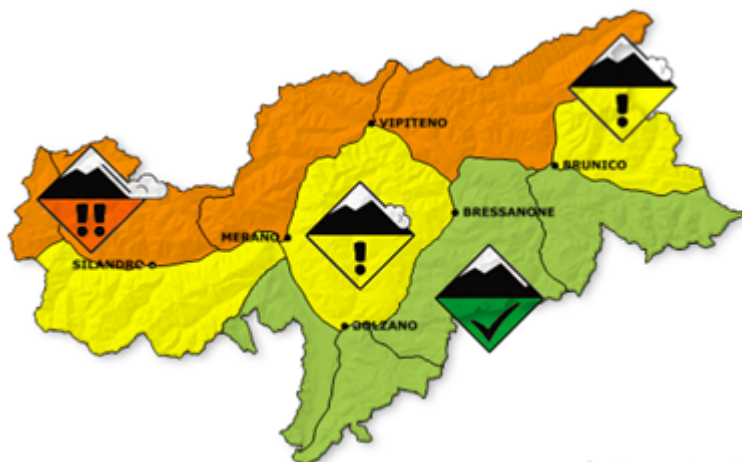
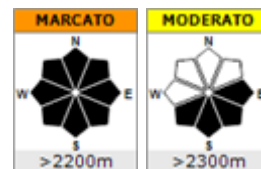


Previsione pericolo valanghe per **martedì 26 gennaio 2016**

Emissione ore 16:00 di lunedì 25 gennaio 2016

LIEVE AUMENTO DEL PERICOLO NELLE ORE PIÙ CALDE DELLA GIORNATA

Dove? Punti più pericolosi (nero)



Cosa? Problema

**Pericolo valanghe**

Lungo la cresta di confine il pericolo valanghe è MARCATO GRADO 3. A ovest i pendii più pericolosi iniziano già oltre i 2200 ca, mentre a est ad una quota attorno ai 2500 m. Oltre agli accumuli eolici facilmente riconoscibili fare attenzione ai segnali di instabilità che può dare il manto per il problema della neve vecchia.

Nella zona dell'Ortles Cevedale, Alpi Sarentine e Alta Val Pusteria, il pericolo valanghe è MODERATO GRADO 2. Qui il pericolo maggiore è rappresentato dai recenti accumuli eolici sulle esposizioni meridionali oltre i 2300 m.

Nelle restanti zone per l'innevamento molto scarso il pericolo valanghe è DEBOLE GRADO 1. Singoli punti pericolosi sono accumuli eolici su pendii ripidi.

Con la radiazione solare diretta leggero aumento del pericolo. Sono possibili piccoli distacchi di neve umida, specie dai bacini rocciosi.

Affidabilità della previsione: 90%

Situazione generale

Da domenica le temperature dell'aria sono costantemente aumentate e lo zero termico è sui 3000 m. Questo, da una parte favorisce l'assestamento e il consolidamento del manto nevoso, ma dall'altra anche un suo temporaneo indebolimento. Specie sui versanti soleggiati, i recenti accumuli eolici diventano più delicati e facilmente staccabili. Nell'ovest della provincia e lungo la cresta di confine il problema della neve vecchia con la base debole rimane. L'innevamento in Alto Adige è molto sotto la media, specie nel sud.

Tempo in montagnaDisponibile all'indirizzo <http://www.provincia.bz.it/meteo/tempo-montagna.asp>

4/5 - forte/molto forte



3 - marcato



2 - moderato



1 - debole



senza valutazione